

Roma, 5 aprile '25 prot.33

Spett.le Capo del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica
Dott.ssa Antonella Ciriello
prot.ddsc@giustiziacert.it

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
Pres. Gaetano Campo
prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Maria Isabella Gandini
prot.dog@giustiziacert.it

Al Dirigente responsabile Ufficio I Affari Generali
Dott.ssa Maria Rosaria Donnici
uff1.dgpersonale.dog@giustiziacert.it

Oggetto: Convocazione prot. m_dg.DDSC.03/04/2025.0003930.U del 02/04/2025 – Riunione 9 aprile 2025
lavoro agile – Osservazioni

In relazione alla convocazione per l'incontro del 9 aprile p.v., che ad ogni buon fine si allega in copia, avente ad oggetto "confronto preliminare e consultazione sulla rimodulazione del lavoro agile", si sottopongono le seguenti osservazioni.

Appreziamo l'iniziativa dell'Amministrazione di avviare un dialogo sull'organizzazione del lavoro e il personale e contribuiremo in modo costruttivo per equilibrare le esigenze dell'Amministrazione e dei lavoratori, rispettando le regole contrattuali e i ruoli definiti.

Tuttavia, nell'ottica di garantire la **massima efficacia e legittimità** al percorso intrapreso, ricordo a me stessa il quadro normativo delineato dal CCNL Funzioni Centrali 2022-2024 che definisce un iter preciso per le relazioni sindacali, prevedendo l'Informazione (Art. 4), il Confronto (Art. 5) sui criteri generali e, per la determinazione di aspetti specifici – quali i criteri di accesso e l'estensione del lavoro agile – la Contrattazione Collettiva Integrativa (Art. 7, comma 6, lett. a-e).

Pur non esprimendo valutazioni in merito **agli incontri di natura informale** (come quello di cui alla convocazione in oggetto), si sottolinea sin d'ora che, **quando si procederà formalmente** con la

discussione e la negoziazione sulla disciplina del lavoro agile per il personale del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia, si riterrà **imprescindibile il pieno e rigoroso rispetto delle disposizioni contrattuali per addivenire alla sottoscrizione di un accordo** tra le delegazioni trattanti, correttamente costituite, sia di parte pubblica che di parte sindacale.

In tale contesto, si rileva altresì la necessità di una verifica e, ove necessario, di una modifica della delegazione trattante di parte pubblica, alla luce della recente evoluzione organizzativa che ha interessato il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia. Questo mutamento organizzativo potrebbe rendere necessario un adeguamento della delegazione di parte pubblica, affinché i soggetti delegati siano pienamente rappresentativi del personale ora inquadrato nel nuovo Dipartimento e titolati a negoziare, con particolare riferimento alle specificità del lavoro agile applicato a tale ambito.

Sul versante sindacale rammento che, come chiarito dall'ARAN nell'Orientamento Applicativo CFC140, in applicazione dell'Art. 7, comma 4 del CCNL 27/01/2025, trattandosi di contrattazione integrativa di sede unica (o comunque di secondo livello), la delegazione sindacale titolare della negoziazione dovrà essere composta congiuntamente dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Tali componenti partecipano unitariamente alle sessioni negoziali, escludendo la possibilità di tavoli separati, al fine di assicurare un confronto efficace e rappresentativo.

Per quanto sopra si

CHIEDE

1. di comunicarci con tempestività la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, così da garantirne la trasparenza e la conformità alle norme vigenti, come previsto dall'Art. 7, comma 4 del citato CCNL
2. una **convocazione formale**, con tutti i soggetti titolari per la rimodulazione del lavoro agile per il personale del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia.

Confidando in un dialogo improntato alla correttezza procedurale e alla condivisione degli obiettivi, si resta in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

Segretario Generale

(Claudia Ratti)
Claudia Ratti